

Psicofarmaci ai minori - inesattezze e superficialità dal Ministero della Salute Leg. Italiana | Psichiatria e Psicofarmaci | Ritalin

"Le inesattezze contenute nella risposta del Ministro Storace possono avere solo due spiegazioni: o una estrema superficialità nell'affrontare il tema della salute mentale di bambini ed adolescenti o una cosciente malafede. Per entrambe le ipotesi non posso che restare sconcertata. - lo dichiara Tiziana Valpiana, capogruppo di Rifondazione Comunista in Commissione Affari Sociali e nella Commissione bicamerale per l'infanzia, riferendosi alla risposta del Ministro della Salute all'interrogazione presentata dalla deputata in merito alla somministrazione dello psicofarmaco Ritalin ai bambini - E' possibile che il Ministro non conosca i risultati del "Progetto Prisma", avviato e concluso nel 2004, quando afferma che nessun progetto sulla somministrazione di psicofarmaci è mai stato avviato dall'Istituto Superiore di Sanità? - si chiede Valpiana - Si è trattato di un progetto molto criticato sia per la natura dei cofinanziatori privati (legati alle case farmaceutiche) sia per le procedure applicate che hanno portato a ritenere che il 10% dei bambini italiani soffrirebbe di disturbi del comportamento e turbe mentali.

Un risultato che appare quantomeno paradossale. – commenta la deputata - In particolare il 2% sarebbe colpito dalla Sindrome da Iperattività e Deficit di Attenzione, una patologia incerta per la quale non si hanno fondamenti per definirne l'origine organica.

Il Ministro, che intende avviare un monitoraggio per una eventuale introduzione del metilfenidato (Ritalin), afferma che la terapia farmacologica è l'ultima risorsa, ma, non avendo predisposto alcun altro serio intervento di terapie alternative e psico-comportamentali, di fatto la rende l'unica risorsa. Ancora una volta – conclude Valpiana – un Ministro coniuga ignoranza ed arroganza, fornendo dati confusi e soluzioni inaccettabili, dimostrando, così, l'inaffidabilità di questo Governo nella tutela della salute dei bambini.

Roma, 3 agosto 2005

Tiziana Valpiana
(fonte: www.laleva.org)